## 2018-02-03 I Doveri dei Genitori nello Sport

Parterre delle grandi occasioni sabato scorso 3 febbraio al Panathlon Club di Brescia.

Assente per un problema clinico il Presidente Internazionale **Zappelli** - assenza comunque giustificata e preannunciata da una bella lettera - sono presenti **Giacomo Santini**, Past President Internazionale e **Stefano Giulieri** tesoriere.

Le autorità locali, politiche (**Roberta Morelli** assessore alla scuola, a nome del sindaco **Del Bono**) e Sportive (**Tiziana Gaglione**, Coni) non hanno fatto mancare il loro - apprezzato - intervento.

Il tema della giornata, "I Doveri dei Genitori nello Sport" con un sottotitolo criptico "Per una pedagogia genitoriale della consapevolezza" é per noi panathleti molto importante; il ricco menù degli interventi avrebbe imposto tempi contingentati ma tant'è, come fai a togliere la parola ...

L'unico intervento – veloce, conciso e concreto come di consueto – é quello del nostro presidente **Angelo Micheletti** che dopo i saluti agli ospiti e il buon lavoro ai relatori, dà il via alle danze.

Moderatore dei presenti il sempre bravo e competente **Angiolino Massolini**, in ambasce per il sovrapporsi di questo impegno con altro - a Garmisch - nelle stesse ore.

Ma la professionalità ha prevalso e l'impegno preso con noi, rispettato.

Il Past President Giacomo Santini, con la ben nota abilità oratoria, ricorda al pubblico in sala, che la Carta dei doveri dei genitori nello sport è rimasta in consultazione per otto mesi nel corso del 2014, prima di essere formalmente adottata dal Board Internazionale.

"La Carta – continua Santini - é indubbiamente un documento che "parla" di doveri ma non con un timbro impositivo, quanto invece esortativo."

Applausi.

La parola a **Franco Vollono** che - convinto promotore del tema del giorno - afferma: "Dobbiamo far capire ai genitori che lo sport deve essere soprattutto divertimento per i ragazzi e non - come spesso accade - esasperazione per il raggiungimento di traguardi e vittorie".

"Non tutti coloro che si avvicinano ad una disciplina sportiva - conclude - possono diventare dei fuoriclasse; si può vincere lo stesso diventando campioni nella vita con il rispetto dell'etica sportiva."

La parola ora ad **Ario Federici** professore universitario a Urbino che - da professore - con slide e filmati svolge una lezione sulla "pedagogia genitoriale della consapevolezza".

Federici ha messo in evidenza l'atteggiamento contraddittorio dei genitori che, pur avendo il dovere costituzionale di educare i figli, normalmente demandano a Scuola e Sport questo compito, salvo poi non riconoscere il loro potere correttivo ma anzi contrapponendosi a questi talvolta anche in modo violento.

"E' necessario, quindi – continua Federici - educare la famiglia, e quindi i genitori, ad assumere scelte consapevoli. "

"In questo la Carta – conclude - si pone come strumento originale ed indispensabile per l'orientamento di quei genitori che hanno compreso l'importanza della cultura sportiva."

La sala - non gremita quanto l'impegno nell'organizzazione e la valenza dei relatori avrebbe meritato - comunque ha molto gradito.

**Giorgio Lamberti**, grande campione nel nuoto, genitore attento è il testimonial perfetto per quanto i relatori nella mattinata hanno voluto affermare. Applausi e doni agli ospiti.

Dulcis in fundo, la visita al museo delle Mille Miglia.

E qui interviene Flaminio Valseriati, una garanzia.

Con l'esperienza di chi ne ha corse e vinte parecchie (più di lui solo **Enzo Cibaldi** che ne ha vinte, lui dice con malcelato orgoglio, "solo 24") - ci accompagna per le sale ricolme di auto storiche discettando "se l'auto sia femmina"; raccontandoci della Topolino C, "su quella a 10 anni ho imparato a guidare; le forze dell'ordine mi lasciavano andare, "l'el fiol de l'aocat"; e amenità del genere. Un istrione.

Alle 13, la fame avanza, qualcuno – passando per la mostra delle motociclette – per sbaglio (?) si imbuca nel buffet, Massolini parte per Garmisch, tutti al ristorante. Bella giornata, gradita a tutti.

## Rodolfo Garofalo















